
Conferenza sul futuro dell'Europa: a Strasburgo avvio dei panel dei cittadini. In agenda economia, giustizia sociale, giovani

Prima riunione di uno dei quattro panel della Conferenza sul futuro dell'Europa a Strasburgo, dal 17 al 19 settembre. I temi in agenda per la sessione che si svolgerà nei locali del Parlamento, sono: un'economia più forte, giustizia sociale, lavoro/istruzione, gioventù, cultura e sport/trasformazione digitale. Il punto di avvio per la discussione saranno i contributi dei cittadini raccolti sulla piattaforma digitale multilingue relativamente ai temi citati e alcuni interventi di fondo. L'obiettivo è di iniziare a preparare le raccomandazioni nell'ambito del mandato di ciascun gruppo. In calendario tra settembre e ottobre, sempre a Strasburgo, sono gli incontri degli altri tre gruppi di cittadini: democrazia europea/valori e diritti, stato di diritto, sicurezza (24-26 settembre), cambiamento climatico, ambiente/salute (1-3 ottobre); l'Ue nel mondo/migrazioni (15-17 ottobre). Ciascun panel dovrà definire le proprie modalità di lavoro, spiega una nota del Parlamento, e selezionare i 20 membri per panel che parteciperanno alle plenarie della Conferenza (il 17 e il 18 dicembre è prevista la prossima plenaria). Gli 800 cittadini che formano i panel sono stati scelti in modo che siano specchio della "diversità dell'Ue" geografica, di genere, età, contesto socioeconomico e livello di istruzione. Circa 70 sono i giovani tra i 16 e i 25 anni in ogni panel. In calendario ci sono altri due incontri previsti per ciascuno ambito: a novembre, da remoto, e poi tra dicembre 2021 e gennaio 2022 in quattro diverse città europee (Dublino, Firenze, Natolin, Maastricht).

Sarah Numico